



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
*Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
e le province di Oristano e Sud Sardegna*

PROT. _____ DEL _____

ALLEGATI N. _____ CLASS. _____ 34.43.01/213/15 _____

RIF. FOGLIO N. _____ 7204 _____ DEL _____ 19/03/2021 _____

Assessorato Difesa dell'Ambiente
Servizio Valutazione Impatti e Incidenze
Ambientali
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Nota inviata solo a mezzo P.E.C.
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi del D.P.R. 445/2000, art. 43, comma 6
d.lgs 82/2005, art. 47, commi 1 e 2

OGGETTO: CAGLIARI - MONSERRATO - SELARGIUS - SESTU - PROGETTO IMPIANTO POWER TO GAS (P2G) nel comune di Sestu. Provvedimento Ambientale Unico Regionale (P.A.U.R.), ai sensi della L.R. n. 2 dell'8 febbraio 2021 e della Delib. G.R. n. 11/75 del 2021. N. Reg. 1/22. Avvio del procedimento (art. 7 e 8, commi 3 e 4, della L. 241/90 e s.m.i.).

In riferimento alla nota acquisita al nostro prot. con n. 15954 del 03/05/2022, con la quale codesto ufficio ha comunicato l'avvio del procedimento per la pratica in oggetto si comunica quanto segue.

Il progetto P2G sarà costituito da un sistema di elettrolisi integrato con impianto fotovoltaico, in grado di convertire l'energia elettrica rinnovabile prodotta tramite i pannelli fotovoltaici in idrogeno verde. Sarà inoltre prevista la connessione con la rete elettrica esistente, al fine di compensare le oscillazioni nella disponibilità di energia elettrica da fotovoltaico e consentire l'immissione in rete di energia elettrica prodotta in surplus rispetto ai fabbisogni energetici istantanei necessari all'esercizio delle unità e la realizzazione di un Laboratorio per prove sperimentali su idrogeno.

L'idrogeno verde prodotto sarà distribuito a diverse utenze (residenziali, industriali, campus universitario) in miscela con il gas naturale, attraverso interconnessione con la rete di distribuzione di Italgas (utenze residenziali) o mediante linee dedicate (utenze industriali, campus), oppure sarà utilizzato senza miscelazione per rifornire una flotta di autobus destinati al trasporto pubblico locale mediante dedicata stazione di rifornimento.

Verificata la documentazione pervenuta, si comunicano i risultati dell'istruttoria di competenza.

A. AREA FUNZIONALE PATRIMONIO ARCHEOLOGICO

A 1. SITUAZIONE VINCOLISTICA DELL'AREA OGGETTO D'INTERVENTO

A1.a. Dichiarazioni di interesse culturale ai sensi della Parte II del Codice (artt. 10 e 45) gravanti sia sulle aree direttamente interessate dal progetto in esame, ovvero sulle sue immediate vicinanze:

Comune di Sestu:

- Insediamento e necropoli romana Su Moriscau vincolato con D.D.R., N. 91 del 08/07/2014, tangente alle opere in progetto.

A1 b. Beni tutelati ope legis ai sensi dell'articolo 10, comma 1 (con indicazione dello stato delle procedure di cui all'articolo 12):



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
*Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
e le province di Oristano e Sud Sardegna*

A1 c. Vincoli o previsioni vincolanti derivanti da norme di piano paesaggistico, di piano regolatore ovvero di altri strumenti di pianificazione relativi alla individuazione e tutela di beni archeologici:

Negli strumenti di pianificazione urbanistica si rinvencono i seguenti siti e aree a rischio archeologico:

Comune di Selargius:

- Sito Terra Mammusi (Puc Selargius), ubicato a circa 140 m dalle opere in progetto.
- Stazione preistorica Cuccuru Serra – Su Pezzu Mannu, ubicata a circa 670 m dalle opere in progetto.

Comune di Sestu:

- Insediamento preistorico Cuccuru Biancu (Puc Sestu), ubicato a circa 100 m dalle opere in progetto.

A 2. ESPLICITAZIONE DEGLI IMPATTI VERIFICATI O POTENZIALI E VALUTAZIONI CIRCA LA QUALITÀ DELL'INTERVENTO

A2.1 Verifiche condotte sulla Carta del rischio archeologico allegata al progetto (Decreto Legislativo n. 50/2016, art. 25).

Esaminati gli elaborati progettuali, comprensivi della relazione di archeologia preventiva di cui all'art. 25 del D. Lgs. 50/2016 redatta dalla Dott.ssa Chiara Davite, verificata la documentazione d'archivio e scientifica agli atti di questo Ufficio, si evidenzia che l'areale interessato dalle lavorazioni previste nel comune di Sestu si configura ad elevato rischio archeologico per la contiguità con l'insediamento romano e la necropoli di Su Moriscau, vincolati ex D. Lgs 42/224 con D.D.R. N. 91 del 08/07/2014, e con l'insediamento preistorico di Cuccuru Biancu.

Il tratto che interessa il territorio comunale di Selargius ricade a circa 140 m dal sito Terra Mammusi, individuato dal piano urbanistico comunale, anche se le prospezioni di superficie effettuate nell'area dell'ubicazione non hanno evidenziato tracce di elementi culturali che possano indiziare la presenza di un'emergenza archeologica; inoltre dista circa 670 m dalla Stazione preistorica Cuccuru Serra - Su Pezzu Mannu, indicata dalla dispersione di materiale.

A.4. PARERE CONCLUSIVO RELATIVO AL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO

Alla luce delle criticità legate al potenziale archeologico dell'area interessata dalle lavorazioni nel comune di Sestu, evidenziate anche dalla relazione archeologica preventiva allegata al progetto, si suggerisce di valutare la possibilità di proposte alternative e di modifiche per la realizzazione delle condotte di collegamento P2G Sestu-Campus Monserrato (MET-C-P2G-SE-01) e per il collegamento P2G Sestu-RC Sestu (MET-C-P2G-SE-03) evitando il tratto tangente al perimetro del vincolo relativo all'insediamento di Su Moriscau.

Ad ogni buon conto, considerato l'elevato rischio di rinvenimenti archeologici nell'areale interessato dalle opere in progetto previste nel territorio di Sestu, considerato che le opere in oggetto prevedono lavorazioni che contemplano operazioni di scavo e considerate le condizioni di visibilità archeologica dell'area, si ritiene che la realizzazione di saggi archeologici preventivi di



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
*Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
e le province di Oristano e Sud Sardegna*

cui all'art. 25 commi 8 e sgg. del D. Lgs. 50/2016 non consenta di valutare il potenziale archeologico e non fornirebbe una sufficiente campionatura nelle aree interessate dai lavori.

Alla luce di quanto evidenziato e considerato il rischio di rinvenimenti archeologici nelle aree interessate dalle opere in progetto nel comune di Sestu, questa Soprintendenza richiede il monitoraggio continuativo dei lavori in corso d'opera per le lavorazioni comportanti scavi nel sottosuolo.

Il monitoraggio dovrà essere effettuato da un archeologo munito degli idonei requisiti di legge a carico della stazione appaltante, che dovrà sorvegliare ciascuna lavorazione comportante scavi a qualsiasi quota e movimentazione di terra con una presenza costante e continuativa. Di tali attività di sorveglianza, anche in caso di esito negativo, dovrà essere consegnata a questa Soprintendenza per la conservazione agli

atti una adeguata documentazione descrittiva, grafica (sezioni) e fotografica, comprendente il posizionamento georeferenziato degli scavi e foto giornaliera sull'avanzamento dei lavori.

In caso di eventuali rinvenimenti durante i lavori, valutata l'entità e l'importanza degli stessi, anche in relazione alla fattibilità delle opere in progetto, questa Soprintendenza si riserva di richiedere l'esecuzione di sondaggi e saggi archeologici preventivi ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., con oneri a carico della stazione appaltante.

B. AREA FUNZIONALE PATRIMONIO ARCHITETTONICO E PAESAGGIO

B.1. SITUAZIONE VINCOLISTICA DELL'AREA OGGETTO D'INTERVENTO

B.1.a. Dichiarazioni di notevole interesse pubblico ai sensi degli artt. 136 e segg. della Parte III del Codice gravanti sia sulle aree direttamente interessate dal progetto in esame, ovvero sulle sue immediate vicinanze

Si rileva nell'area vasta circostante l'impianto in esame, i seguenti beni:

- ad una distanza di 590 metri, la presenza di Villa Asquer, tutelata anche ai sensi della Parte Seconda, art. 10 del D.lgs 42/04 e ss.mm.ii. nonché la relativa area a parco, tutelata ai sensi dell'art. 136 del citato decreto;
- Casa Pernis, sita nel comune di Cagliari al confine con Selargius, distanza minima 1,5 km;
- l'area di notevole interesse pubblico del colle di San Michele e Castello, distanza minima 1,8 km.;
- la Chiesa di S. Caterina di Alessandria, sita nel comune di Elmas, distanza minima 2,6 km.;

B.1.b. Vincoli paesaggistici ai sensi dell'art. 142 e segg. della Parte III del Codice gravanti sia sulle aree direttamente interessate dal progetto in esame, ovvero sulle sue immediate vicinanze

- art. 142, comma 1 lett. c, Fascia dei 150 metri dal Riu di Sestu, interessata da un tratto di condotta che dalla rete esistente porterà il metano all'area dell'impianto P2G;
- art. 142, comma 1 lett. c, Fascia dei 150 metri dal Canale n. 49 che confluisce nello Stagno di Cagliari, interessata da un tratto di condotta che porterà il blend idrogeno-metano al Campus Universitario di Monserrato;



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
*Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
e le province di Oristano e Sud Sardegna*

- art. 142, comma 1 lett. c, Fascia dei 150 metri dal Riu Cintroxu che confluisce nello Stagno di Cagliari, interessata da un tratto di condotta che porterà il blend idrogeno-metano al Campus Universitario di Monserrato;
- art. 142, comma 1 lett. g, area a bosco in corrispondenza del parco della Villa Asquer, distanza 510 metri;
- art. 142, comma 1 lett. c, Rio Cannas nell'area vasta, distanza minima 1,5 km.
- art. 142, comma 1 lett. i, lo Stagno di Cagliari, distanza minima 2,8 km.;
- art. 142, comma 1, lett. m, resti archeologici di acquedotto romano ubicati in comune di Elmas, distanza minima 3,00 km;
- art. 142, comma 1 lett. m, area archeologica Su Moriscau il cui confine della perimetrazione di tutela indiretta è adiacente al previsto passaggio della condotta di collegamento alle utenze residenziali del comune di Sestu e il Campus Universitario di Monserrato;

B.1.c. Vincoli o previsioni vincolanti derivanti da norme di piano paesaggistico, di piano regolatore ovvero di altri strumenti di pianificazione

Area archeologica Su Moriscau inserita nel PUC del Comune di Sestu e perimetrata con vincolo diretto e indiretto;

B.1.d. Dichiarazioni di interesse culturale ai sensi della Parte II del Codice (artt. 10 e 45) gravanti sia sulle aree direttamente interessate dal progetto in esame, ovvero sulle sue immediate vicinanze:

- ad una distanza di 590 metri, la presenza di Villa Asquer, tutelata anche ai sensi della Parte Seconda, art. 10 del D. lgs 42/04 e ss.mm.ii. nonché la relativa area a parco, tutelata ai sensi dell'art. 136 del citato decreto;
- Casa Pernis, sita nel comune di Cagliari al confine con Selargius, distanza minima 1,5 km;
- l'area di notevole interesse pubblico del colle di San Michele e Castello, distanza minima 1,8 km.;
- la Chiesa di S. Caterina di Alessandria, sita nel comune di Elmas, distanza minima 2,6 km.;
- Acquedotto romano ubicato in comune di Elmas, distanza minima 3,00 km;
- Area archeologica Su Moriscau, ubicata in comune di Sestu e dotata anche di vincolo indiretto, un tratto della condotta risulta adiacente al confine della suddetta area a tutela indiretta;

B.2. ESPLICITAZIONE DEGLI IMPATTI VERIFICATI O POTENZIALI E VALUTAZIONI CIRCA LA QUALITÀ DELL'INTERVENTO

Esaminati gli elaborati progettuali, l'intervento in progetto, costituito da un sistema di elettrolisi integrato con impianto fotovoltaico, in grado di convertire l'energia elettrica rinnovabile prodotta tramite i pannelli fotovoltaici in idrogeno verde e connessione con la rete elettrica esistente e la realizzazione di un Laboratorio per prove sperimentali sull'idrogeno, compresa la connessione con varie utenze (residenziali, industriali, campus universitario) in miscela con il gas naturale, attraverso interconnessione con la rete di distribuzione di Italgas (utenze residenziali) o mediante linee dedicate (utenze industriali, campus), risulta di impatto



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
*Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
e le province di Oristano e Sud Sardegna*

sostenibile in quanto non interferisce direttamente con i beni tutelati sia dalla Parte Seconda che dalla Parte Terza del D.Lgs 42/04 e ss.mm.ii. sopraelencati; l'entità dell'impianto, infatti, non genera particolari impatti diretti sui detti beni né costituisce elemento detrattore al contesto in cui si inserisce, caratterizzato da una campagna mediamente antropizzata con presenza di strutture ed impianti artigianali e commerciali tra i quali andrebbe a confondersi efficacemente; per ciò che concerne le condotte, nei tratti di interferenza coi corsi d'acqua, si prende atto degli accorgimenti adottati per non generare impatti su di essi attraverso la percorrenza in parallelo con viabilità esistente, pertanto senza creare ulteriore consumo di suolo, e, per ciò che concerne l'attraversamento del Riu Cintroxu, la modalità prevista di azzancamento al ponte esistente appare efficace per minimizzare gli impatti.

B.4. CONCLUSIONI RELATIVE AI BENI PAESAGGISTICI

Esaminata la documentazione progettuale e alla luce delle suesposte considerazioni, si esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento dal punto di vista della compatibilità paesaggistica.

D. PARERE ENDOPROCEDIMENTALE

Acquisite le istruttorie delle aree funzionali, che la Scrivente ritiene di condividere, questo Ufficio, esprime parere **favorevole** all'intervento a condizione che siano rispettate le vincolanti prescrizioni esplicitate al punto A.4 del presente parere.

Funzionario Archeologo
Area funzionale Patrimonio Archeologico
dott.ssa Gianfranca Salis

Funzionario Archeologo
Area funzionale Patrimonio Archeologico
dott. Enrico Trudu

Funzionario architetto
Area funzionale Patrimonio Architettonico
e Paesaggio
arch. Paolo Margaritella

LA SOPRINTENDENTE
Ing. Monica Stochino
(documento firmato digitalmente)